BIOGRAFIA
Stefano Chiassai

Artista, fashion designer, art director e autore, Stefano Chiassai esplora l'essenza della vita quotidiana attraverso il disegno e la sperimentazione materica e multimediale. Il suo linguaggio si sviluppa attraverso tratti gestuali, pattern e texture, in cui materiali e segni grafici si fondono per creare opere di forte impatto visivo. Il disegno è il fulcro del suo processo creativo, un mezzo attraverso cui indaga il rapporto tra memoria, identità e innovazione. Il suo lavoro si configura come un'indagine continua sul tempo e le sue possibilità espressive, tracciando nuove direzioni nel panorama della moda, della creatività e dell'arte contemporanea.
Nato ad Arezzo ed entrato nel mondo della moda giovanissimo, dopo gli studi all'Istituto d'Arte di Firenze, nel 1980 crea il suo marchio "Stefano Chiassai"; nel 1987 la sua idea di moda rappresenta lo stile italiano alla III Biennale dei Giovani Artisti di Barcellona.
Dal 1988 al 2000 è docente di "Menswear Fashion Design" al Polimoda di Firenze, dove trasmette il suo approccio innovativo e sperimentale.
Nel 1994 chiude il suo marchio per fondare insieme alla moglie Alessandra Dall'Anese nel 1995 la "SCS Studio Chiassai", specializzata nella consulenza creativa e si concentra sulle consulenze stilistiche e di tendenza per numerosi brand del lusso, subito ottenendo quel riconoscimento a livello internazionale che perdura ancora oggi.
Dall'inizio degli anni 2000 disegna diverse linee menswear a livello internazionale, in un dialogo fondato su un'estetica volta a conciliare tradizione artigianale e nuove tecnologie. Dal 2009 diventa il designer della linea di abbigliamento Fendi Uomo.
Presso la Sala Napoleonica dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano nel 2018 Stefano Chiassai, con Paola Maddaluno (docente di Design del tessuto), cura la mostra UNAVITADALEM, in cui gli studenti, nell'ambito del progetto-moda uomo, si misurano idealmente con le sculture neoclassiche custodite nel Salone Napoleonico.
Nel tempo, l'artista toscano colleziona più di 20.000 capi vintage, custoditi oggi presso lo spazio TheCube Archive, fondato nel 2021 insieme alla figlia Corinna, vivace luogo di incontro tra stilisti, artisti, musicisti, studenti e creativi desiderosi di dialogare.
A novembre del 2021 tiene una Lecture alla Manifattura Tabacchi del Polimoda di Firenze intitolata "L'importanza della ricerca nel percorso creativo del designer e come si è evoluto il modo di comunicare l'idea".
Dal 18 dicembre al 9 gennaio 2021, l'antica Pieve di San Giovanni Battista a San Giovanni Valdarno (Arezzo) ospita "Diario di un Lockdown", una riflessione artistica sulle esperienze della pandemia, raccontata attraverso il suo inconfondibile segno grafico. Ad accompagnare la mostra esce il primo libro interamente dedicato all'arte di Chiassai, pubblicato da Silvana Editoriale. Questa prima esposizione viene seguita da diverse altre, ospitate in spazi pubblici e privati.
Nello stesso anno, alcune opere sono state incluse nel progetto "Aria italiana", curato da Gianfranco Maraniello, Alberto Salvadori e Vincenzo Trione, promosso dal Ministero degli Esteri e realizzato con la collaborazione della Fondazione ICA Milano.
Nel 2022, l'esposizione artistica viene accolta anche alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea Piero della Francesca di Arezzo, dall'8 aprile al 15 maggio 2022, con la curatela di Lisetta Fornasari e la collaborazione di Carlo Sisi, approfondendo il dialogo tra arte e trasformazione sociale.
Nel 2023, ADI Design Museum di Milano ospita l'esposizione "Oltre il Lockdown", a cura di Paola Maddaluno, dal 5 marzo al 4 aprile, una galleria di pensieri e riflessioni tramite cui Chiassai rielabora graficamente i momenti più significativi della pandemia. Con questa mostra la necessità espressiva di Chiassai emerge definitivamente sotto forma di elementi

grafici e di design già intuibili durante la sua attività di stilista, in una naturale evoluzione e contaminazione della creatività dell'artista e stilista toscano. Nell'aprile dello stesso anno conduce la Lecture "La ricerca e l'intuizione del fare" alla IULM di Milano.
Sempre nel 2023, il MAD Murate Art District di Firenze accoglie dal 21 settembre al 12 novembre "Drawing Everyday. Diario visivo di Stefano Chiassai", a cura della storica dell'arte Valentina Gensini, una suggestiva fusione di linguaggi che sintetizza il dialogo tra il passato storico della città di Firenze, intensamente legato alla progettazione artistica di arazzi, e l'arte contemporanea, tradotta in installazioni che coniugano arte e design. Durante la mostra vengono presentati tre arazzi inediti alla presenza dell'artista, del maestro tessitore Giovanni Bonotto e di Perla Gianni, Presidente di ADI - Associazione per il Disegno Industriale Toscana.
Il 31 maggio e il 1 giugno 2023 Chiassai è ospite a Berlino della manifestazione "Denim Premier Vision Berlin". In questa sede è protagonista di una mostra e di una conferenza dal titolo "BlueTailoring: Denim Becomes Sartorial", in cui viene presentato il suo libro "BlueTailoiring".
A dicembre del 2023, il Corriere della Sera sceglie la sua opera a pennarello su carta *Future* per l'identità visiva della manifestazione "Casa Corriere Festival" e dell'evento "Il coraggio delle scelte", svoltosi al Palazzo Reale di Napoli.
Dal 12 aprile al 31 maggio 2024 la galleria AD Dal Pozzo gli dedica a Padova la mostra "Time. Colors and Memory". Parte della mostra viene esposta anche a Ottagono Milano dal 16 al 21 aprile, in concomitanza con la Design Week.
Il 26 giugno 2024 vengono inaugurate le Panchine Gentili, progetto nato durante il Festival della Partecipazione 2023: le sedute, ideate da Chiassai, vengono poste a semicerchio in una pineta di San Giovanni Valdarno come invito alla convivialità, all'ascolto e alla gentilezza reciproca.
Il 7 dicembre 2024 viene inaugurata, da un'idea di Stefano Chiassai, la mostra collettiva "Arte in Corso Italia" a San Giovanni Valdarno, a cura di Paola Maddaluno, sulle relazioni tra contesto urbano e linguaggio artistico.
Ad aprile 2025, Marius Hordijk, direttore di TheCube Archive, realizza 15 cover per la sua playlist musicale 'the weekly' utilizzando dettagli di un lavoro su carta di Chiassai.
Nel 2025 viene invitato a esporre al Museo del Tessuto di Prato, dall'8 marzo all'8 giugno, in occasione dei 50 anni dalla nascita di questa Istituzione, con la mostra "Velvet Mi Amor", che presenta 24 alte figure antropomorfe vestite con abiti in velluto, ribadendo la sua inclinazione a sperimentare tecniche e materiali diversi.
Sempre nel 2025 una sua opera a pennarello su carta viene scelta come immagine-manifesto dell'edizione XII della rassegna internazionale dedicata all'arte "Stills of Peace and Everyday Life", dal 5 luglio al 7 settembre a Pescara, ideata e curata da Giovanna Dello Iacono.
Il 26 ottobre 2025 inaugura al Complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta la grande mostra *Incantamento*, a cura del critico d'arte Gianluca Ranzi. L'esposizione site-specific dialoga con lo spazio richiamando nel pubblico memorie antiche e contemporanee, emozioni individuali e collettive attraverso una selezione di oltre 100 opere, per lo più inedite.
Varie pubblicazioni realizzate in collaborazione con la figlia Corinna accompagnano la multiforme attività creativa di Chiassai: Caos Ordinato, Nuova Libra Editrice, 2016; Ritmo Emotivo, Nuova Libra Editrice, 2018; BlueTailoring, SilvanaEditoriale, 2019; Diario di un Lockdown. 8 marzo 2020 - 31 agosto 2021, SilvanaEditoriale, 2020; Velvet Mi Amor, Dario Cimorelli Editore, 2024.